

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2905

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SCANDROGLIO, BECCALOSSI, BIAVA, BOCCIARDO, CALABRIA, CASSINELLI, CASTELLANI, CENTEMERO, DE CAMILLIS, DI VIRGILIO, D'IPPOLITO VITALE, ANTONINO FOTI, FRASSINETTI, GIAMMANCO, GOTTARDO, LAFFRANCO, MARINELLO, MISTRELLO DESTRO, MOTTOLA, NOLA, PATARINO, PELINO, SALTAMARTINI**

Disposizioni concernenti l'esposizione del Crocifisso e del ritratto del Presidente della Repubblica, quali simboli della tradizione e dell'unità della Patria, nelle scuole e negli uffici pubblici

*Presentata il 10 novembre 2009*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la presente proposta di legge si vuole dare il giusto significato ai due simboli della nostra storia democratica e della nostra cultura comune, simboli che ne rappresentano la sintesi, i valori e il portato, e che sono la tradizione stessa della nostra Patria: il Crocifisso e il Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Repubblica non è certo solo un uomo politico, né una semplice istituzione, ma costituisce l'incarnazione dell'unità d'Italia nonché della matrice democratica e pluralista della nostra Repubblica. Parimenti, il Crocifisso non rileva solamente in quanto simbolo reli-

gioso e certamente non merita tutela legislativa in quanto simbolo religioso oltre l'ovvio e necessario rispetto che deve essere tributato a ogni simbolo religioso: il Crocifisso è soprattutto il simbolo delle nostre radici giudaico-cristiane, della nostra cultura, quella cultura profonda che permea tutte le azioni della nostra vita. Ogni persona, qualunque religione professi, anche atea, non può non identificarsi nel Crocifisso in quanto si riconosce nell'essere parte della comunità nazionale.

In un momento storico in cui talune correnti di pensiero ritengono che ogni valore e quindi ogni simbolo possano

essere « negoziabili » e abbiano significato sempre e solo « relativo », la presente proposta di legge vuole precisare e ribadire una scelta chiara della nostra collettività: esistono simboli che rappresentano valori essenziali, fondanti e non negoziabili.

La Costituzione stabilisce l'immutabilità della forma repubblicana dello Stato e scolpisce, nella sua prima parte, una lista di diritti e di principi del tutto coesenziali alla vita e all'esistenza dell'Italia repubblicana. Orbene, il Crocifisso va mostrato in tutti gli uffici pubblici e in tutte le aule scolastiche in quanto esso rappresenta la tradizione giudaico-cristiana dalla quale sono scaturiti i vigenti diritti fondamentali e costituisce il crogiolo culturale nel quale si è formata la nozione stessa di libertà quale noi oggi la conosciamo: senza il cristianesimo, semplicemente, non esisterebbero le società « occidentali » e, dunque, non esisterebbe l'Italia. Il Presidente della Repubblica è il simbolo della scelta esercitata dal popolo italiano il 2 giugno 1946, egli è l'elemento che, per primo, contraddistingue la « forma repubblicana »

dello Stato, un dato non « revisionabile » e dunque « non negoziabile »: si tratta della sintesi della Carta costituzionale del 1948.

Oggi, per fortuna, tutti possono manifestare liberamente le proprie opinioni, su ogni argomento e qualunque esse siano: proprio quando ci si accinge a esercitare tale fondamentale e inalienabile diritto si accetta implicitamente un quadro giuridico e valoriale che trova i propri simboli nel Crocifisso e nel Presidente della Repubblica. Proprio quando si contesta ogni istituzione, ogni religione, ogni valore, si esercita il sacrosanto diritto alla manifestazione del pensiero, il diritto è stato forgiato dalla tradizione giudaico-cristiana e che è tutelato dalla nostra Repubblica.

Per questi motivi in ogni ufficio pubblico e in ogni aula scolastica devono essere presenti sia il ritratto del Presidente della Repubblica sia il Crocifisso: per dimostrare anche visivamente che l'autorità pubblica viene esercitata e che l'educazione viene impartita nel nome dei valori non negoziabili di libertà individuale e di democrazia.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

*(Simboli della tradizione e dell'unità della Patria).*

1. Il Crocifisso è il simbolo della tradizione culturale della Patria.

2. Il Presidente della Repubblica è l'istituzione che rappresenta e simboleggia il Paese e l'unità della Patria.

## ART. 2.

*(Esposizione dei simboli della tradizione e dell'unità della Patria negli uffici pubblici).*

1. Il ritratto fotografico del Presidente della Repubblica e il Crocifisso devono essere esposti in tutti gli uffici pubblici e in tutte le aule delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado.

2. Il dirigente dell'ufficio o dell'istituzione scolastica è responsabile, anche sotto il profilo disciplinare, dell'attuazione della disposizione del comma 1.

## ART. 3.

*(Entrata in vigore).*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

€ 0,35



\*16PDL0031620\*